



Il giudizio dei giovani brand selezionati da **Altaroma** e Ice Agenzia è positivo. Il **Progetto Showcase** li ha soddisfatti: da grande visibilità ma anche prestigio per essere accolti in un contenitore importante come è il MAXXI Il Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, progettato da Zaha Hadid, la grande architetto recentemente scomparsa. Non trascurabile è per loro la pubblicità, a costo zero, che la presenza nella manifestazione di Altaroma dà al brand. Buon movimento di giornalisti, scarsa presenza di buyer italiani; maggiore la presenza degli stranieri e ciò mette a fuoco l'importanza della presenza dell'Ice Agenzia nel progetto. Altro elemento positivo che ci hanno segnalato è la decisione di limitare a 10 ogni giorno il numero di presentazioni evitando di trasformare l'evento in una fiera: in questo modo è possibile dialogare con i visitatori e presentare con più partecipazione il prodotto.

Riteniamo importante la scelta di Altaroma, ma anche giudiziosa. Offrire una opportunità a brand con 10 anni di vita vuol dire "mettere in vetrina" un prodotto già definito nelle scelte stilistica, consolidato, spesso già presente sul mercato, anche internazionale, sicuramente quello orientale, mentre -così ci hanno assicurato- quello europeo è ancora fermo e si fa fatica a trovare spazio.

Da lodare ancora il lavoro di *scouting* che i vari enti moda stanno operando -anche attraverso i concorsi come "*Who is on next?*"- , è interessante quanto si sta facendo per seguire il processo di maturazione dei brand giovani offrendo loro opportunità -facilitazioni economiche- per presentare le collezioni nelle varie manifestazioni italiane e talvolta all'estero. La maggior parte dei giovani presenti ad Altaroma sono passati da questo progetto che Altaroma e Vogue Italia portano avanti da anni.

Nel secondo giorno del progetto **Showcase** si fa notare nella Gioielleria il brand **Co.Ro**



Altaroma: ancora su Showcase

capitanato da Costanza De Cecco e Giulia Giannini. Si tratta di una collezione realizzata in argento e bronzo placcato nelle varie colorazioni dell'oro, pietre naturali e perle. Hanno una estetica pulita, discreta ed essenziale: le due designer sono architetti di formazione e danno perciò vita ad un bel prodotto, preciso nella struttura di sapore architettonico, ma leggero nella lavorazione, moderno e piacevole da indossare.



Per le borse segnaliamo **Pugnetti Parma**. Filippo Pugnetti si considera erede della tradizione dei maestri pellettieri di Parma, con la grande aspirazione di riscoprire tecniche artigianali dimenticate e insegnarle ad altri in bottega. Le linee della sua collezione sono semplici, i materiali sono morbidi ma sostenuti, tanto da mantenere la forma, anche nelle creazioni sviluppate in verticale.



Deludenti ci sono sembrate le collezioni di abbigliamento presentati in questo giorno.





Altaroma: ancora su Showcase

